



**Prot. 93 del 18/04/2013**  
**Pos. K 01**

**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 ASSEGNI  
PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA  
Cat. A tipo II - SSD MED/03, MED/04/MED07/MED08/ MED/46  
(prof. Angela Santoni- Codice Bando A II/Santoni2013)**

**IL DIRETTORE**

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;  
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22;  
VISTO lo Statuto dell'Università;  
VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con D.R. n. 896 del 28.03.2011;  
VISTO il D.M. n.102 del 09.03.2011 con il quale l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi della Legge 240/2010 è determinato in una somma pari ad € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;  
VISTE le delibere del Senato Accademico del 18.10.2011 e del 29.11.2011;  
VISTA la nota Rettorale del 2 ottobre 2012 prot. 0058054 con la quale si attribuiscono alla MacroArea B 3 assegni di ricerca annuali al Dipartimento di Medicina Molecolare, finanziati per un importo di € 46.186,68;  
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 26 febbraio 2013;  
CONSIDERATO che il Dipartimento di Medicina Molecolare ha le risorse finanziarie per cofinanziare gli assegni di ricerca con una quota di partecipazione di € 20.651,43

**DISPONE**

**Art. 1**

**Progetto di Ricerca**

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, nell'ambito della MacroArea B, per l'attribuzione di 3 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca - Categoria A - Tipologia II della durata di 1 anno per i seguenti settori scientifico-disciplinari MED/03, MED/04, MED 07 MED08 MED/46, ovvero l'area CUN 6 ovvero la MacroArea B "Scienze Mediche", presso il Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con la presentazione diretta da parte dei candidati dei progetti di ricerca, corredati dei titoli e delle pubblicazioni.

**Art. 2**

**Durata, rinnovo ed importo dell'assegno**

Gli assegni di ricerca di cui all'art. 1, avranno la durata di un anno e potranno essere rinnovati secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010.  
La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.



L'importo lordo annuo di ogni assegno di ricerca è stabilito in € 19.367,00 al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato al beneficiario in rate mensili.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984 n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995 n.335 e successive modificazioni; in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto Ministero del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 e, in materia di congedo per malattia, l'art.1, comma 788 della legge 27 dicembre 2006, n.296 e successive modificazioni.

Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

### **Art. 3**

#### **Requisiti generali di ammissione**

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento delle attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010.

Il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, o il titolo di specializzazione di area biomedica corredato di una adeguata produzione scientifica, costituiscono requisito obbligatorio.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1993, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

**OVVERO** I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti, ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; a tal fine dovranno essere tradotti, legalizzati e muniti della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, ed allegati alla domanda, anche in fotocopia.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

### **Art.4**

#### **Domanda e termine di presentazione**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato (**Allegato A**), deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: [assegniricercamedmol@uniroma1.it](mailto:assegniricercamedmol@uniroma1.it) **entro il 20 maggio 2013**, con le modalità e nei termini previsti dal bando di selezione.

Nella domanda di partecipazione i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni per il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Medicina Molecolare.

Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta la primo giorno feriale utile.



Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti politici
- di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- laurea posseduta con indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- Diploma di Dottorato di ricerca o di Diploma di Specializzazione in area biomedica
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero/Dichiarazione di valore dei titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti;
- di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Alla domanda dovranno essere allegate, la dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (**Allegato B**), la fotocopia di un documento di riconoscimento e quanto previsto dall'art. 5.

#### **Art. 5**

##### **Titoli e curriculum professionale**

Alla domanda dovranno essere allegati i sottoelencati titoli in formato PDF, secondo l'allegato C:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà del titolo di Dottore di Ricerca o del Diploma di Specializzazione in area biomedica anche conseguito all'estero;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà del Diploma di Laurea con voto e con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero);
- curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- eventuali pubblicazioni scientifiche.



Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva, i candidati dovranno altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 ).

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti Autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese.

Ai sensi delle modifiche introdotte con l'art. 15, comma 1 della Legge 183 del 12.11.2011, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel DPR 445/2000, le PA non possono più richiedere né accettare atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della PA. Pertanto saranno ammesse e considerate valide le sole dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o atti di notorietà presentate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare dichiarazioni sostitutive, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione.

#### Art. 6

##### Selezione

I criteri di valutazione sono determinati dalla Commissione, saranno espressi in centesimi e comprenderanno, con opportuni pesi, le seguenti voci:

- Progetto di ricerca
- Voto di Laurea
- Pubblicazioni e altri prodotti della ricerca attinenti
- Diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea
- Altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa.
- Colloquio

I risultati della valutazione dei titoli, saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'albo e sul sito web del Dipartimento di Medicina Molecolare.

#### Art. 7

##### Colloquio

La prova d'esame consiste in un colloquio che verterà su: "Approcci molecolari nella patogenesi e nella terapia delle malattie genetiche, infettive, neoplastiche, degenerativa"

**L'avviso per la presentazione colloquio** sarà portato a conoscenza dei singoli candidati **almeno 20 giorni prima** della data in cui essi debbono sostenere la prova, salvo rinuncia scritta di tutti gli interessati. L'avviso è inviato esclusivamente ai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica da essi inserito nella domanda di partecipazione.



Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

#### **Art. 8**

##### **Commissione giudicatrice**

La Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare una volta scaduti i termini di presentazione delle domande

La Commissione è composta da cinque membri: tre professori ordinari dell'area o dei SSD oggetto del bando, di cui uno con funzioni di Presidente, e due membri scelti tra i professori e ricercatori (anche a tempo determinato) della Sapienza ed i ricercatori degli Enti di ricerca in convenzione; uno di essi ha anche funzioni di Segretario verbalizzante.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

#### **Art. 9**

##### **Formazione della graduatoria di merito**

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello dell'eventuale colloquio.

Il Direttore del Dipartimento approva con propria disposizione gli esiti della selezione cui verrà data pubblicità presso il Dipartimento e sul sito web dell'Università, dandone avviso ai concorrenti e dando luogo alla presa di servizio che dovrà avvenire nel termine di 30 giorni decorrente dalla comunicazione tramite posta elettronica, iniziando dal primo in graduatoria e quindi procedendo nell'ordine di graduatoria ove vi sia rinuncia scritta.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati, astensione obbligatoria per maternità e casi di forza maggiore debitamente comprovati.

#### **Art. 10**

##### **Conferimento dell'assegno di ricerca**

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

Il vincitore dovrà produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso una dichiarazione in carta libera ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;



d) l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Il vincitore sarà tenuto a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati. In mancanza di rilascio di detta dichiarazione sarà tenuto a presentare i titoli valutati in originale, o, in subordine, a regolarizzarli in bollo. E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445.

All'atto della presa di servizio il Direttore del Dipartimento indica all'assegnista chi sia il Responsabile scientifico al quale è affidato.

Il vincitore dovrà inoltre rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca. Del predetto Regolamento sarà fornita copia al vincitore.

#### **Art.11**

##### **Diritti e doveri**

Gli assegnisti debbono svolgere la loro attività di ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dal Dipartimento al quale afferiscono; i compiti attribuiti agli assegnisti devono avere riguardo alle attività di ricerca e non esserne meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti possono collaborare alle attività di ricerca condotte dagli studenti per la preparazione delle tesi di laurea; essi possono partecipare ai seminari e alle esercitazioni per gli studenti e far parte delle commissioni degli esami di profitto in qualità di cultori della materia.

Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dal Dipartimento.

Qualora ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.

Gli assegnisti sono tenuti a presentare annualmente alla direzione del Dipartimento nella quale svolgono la propria attività una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dalla valutazione del Responsabile scientifico.

L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dal Dipartimento di appartenenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

#### **Art.12**

##### **Divieto di cumulo, incompatibilità, sospensione**

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, nell'ambito di soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari della borsa.



I titolari degli assegni di ricerca non possono partecipare quali iscritti a Corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, Master Universitari.

Il dipendente in servizio presso Pubbliche Amministrazioni, anche se part-time, titolare dell'assegno di ricerca deve essere collocato in aspettativa senza assegni.

L'assegno è individuale; i titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dal Dipartimento stesso compatibile con l'esercizio della attività di ricerca; non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno; non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte. Il Responsabile scientifico e il titolare dell'assegno debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali in atto o preesistenti.

Dovendo comunque garantire il regolare svolgimento delle attività di ricerca loro assegnate, previa autorizzazione del Dipartimento, sentito il Responsabile scientifico, titolari di assegno possono partecipare all'esecuzione di ricerche e consulenze per conto terzi commissionate all'Università e possono pertanto partecipare alla ripartizione dei relativi proventi, secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia; possono, inoltre, partecipare alle attività svolte nell'ambito dei programmi comunitari ed internazionali e possono pertanto essere destinatari dell'attribuzione di compensi incentivanti, secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia.

I Titolari degli assegni che intendano svolgere ovvero continuare a svolgere un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative o istituzioni culturali senza fine di lucro o istituzioni a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, possono espletarla, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.

L'attività di ricerca dell'assegnista è sospesa nei casi di astensione obbligatoria per maternità, congedo parentale e congedo per malattia e prorogata secondo le norme vigenti. Non costituisce sospensione un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

### **Art. 13**

#### **Decadenza e risoluzione del rapporto**

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata dal Consiglio di Dipartimento di riferimento.

Le cause di risoluzione del rapporto sono le seguenti :

- ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- violazione del regime delle incompatibilità stabilito dall'art. 6 del Regolamento, reiterato dopo un primo avviso;
- giudizio negativo espresso dal Consiglio del Dipartimento di afferenza oppure dall'organo ristretto di amministrazione e gestione dello stesso Dipartimento.



**Art. 14**

**Pubblicità della procedura selettiva**

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Medicina Molecolare, nonché attraverso il sito web del Dipartimento Medicina Molecolare, dell'Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:

<http://w3.uniroma1.it/dmm/bandi/bandi.htm>

[www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi/assegni/](http://www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi/assegni/)

[www.miur.it](http://www.miur.it)

<http://ec.europa.eu/euraxess/>

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Roma, 18 aprile 2013

Firmato      IL DIRETTORE  
Prof. Angela Santoni





**Allegato A**

**SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA  
NOTA BENE: NELL'OGGETTO DELLA MAIL INDICARE: CONCORSO PER 3 ASSEGNI  
DI RICERCA - BANDO A-II/Santoni2013**

Al Direttore  
Dipartimento di Medicina Molecolare

Il/La sottoscritt ..... nato/a  
..... prov. di ..... il ..... residente a .....prov.  
di ..... in Via ..... CAP .....chiede di essere ammesso/a a  
partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1  
assegno di ricerca avente il seguente progetto di ricerca ..... - *Settore Scientifico Disciplinare*  
..... presso il Dipartimento di Medicina Molecolare – Università degli studi La Sapienza di  
Roma di cui al bando .....pubblicato il .....

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R.28.12.2000 n.445 e consapevole delle sanzioni  
penali, nel caso dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76  
D.P.R.445 del 28.12.2000, dichiara sotto la propria responsabilità :

- 1) di aver conseguito il diploma di Laurea in.....
- 2) di avere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di  
ricerca;
- 3) di essere cittadino .....e di godere dei diritti politici;
- 4) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;  
OPPURE di aver riportato la seguente condanna .....emessa dal ..... in data  
..... oppure avere in corso i seguenti procedimenti penali pendenti.....;
- 5) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a  
rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva; di non essere iscritto a  
Corsi di Laurea, Laurea Specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o  
specializzazione medica, in Italia o all'estero, Master universitari;
- 6) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L.  
240/2010;
- 7) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un  
professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il  
Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli  
Studi di Roma "La Sapienza";
- 8) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente  
indirizzo di posta elettronica .....

I candidati portatori di Handicap ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n.104 e successive  
modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo  
l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda, in formato PDF:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 2) dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o  
attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (Allegato B);
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà del diploma di laurea con  
sede e data di conseguimento e voto;



- 4) dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente anche conseguito all'estero ovvero per i settori interessati il titolo di specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica;
- 5) documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc...);
- 6) curriculum della propria attività scientifico professionale datato e firmato;
- 7) eventuali pubblicazioni scientifiche;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma

(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n445)



**Allegato B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(ART. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Io sottoscritto/a ..... nato il .....  
a..... (prov. ....) codice fiscale.....,  
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,  
richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 ed ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010

**DICHIARO**

- di usufruire del dottorato di ricerca senza borsa di studio dal .....  
al.....  
(totale mesi/anni.....)  
presso.....
- di essere stato titolare di assegno di ricerca dal titolo ai sensi dell'art. 22 della Legge  
240/2010:  
dal ..... al ..... (totale mesi/anni .....)  
presso .....  
dal ..... al ..... (totale mesi/anni .....)  
presso .....  
dal ..... al ..... (totale mesi/anni .....)  
presso .....
- di non essere mai stato titolare di assegno di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge  
240/2010.
- di essere stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24  
della Legge 240/2010:  
dal ..... al ..... (totale mesi/anni .....)  
presso .....  
dal ..... al ..... (totale mesi/anni .....)  
presso .....
- di non essere mai stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi  
dell'art. 24 della Legge 240/2010.

Indicare eventuali periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute  
secondo la normativa vigente

.....  
Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, che i  
dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente  
nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

(FIRMA)



**Allegato C**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

(resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)  
(da allegare alla domanda secondo quanto previsto dall'art.5 del bando)

Io sottoscritto/a Dott. ....,  
nato/a il ..... a ..... (prov. ....) Stato .....  
Consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, in caso di  
dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali  
richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

**DICHIARO**

- 1) di possedere il titolo di ..... in ....., conseguito presso ..... i data..... (indicare il/i titoli previsto/i in base ai requisiti del bando

oppure

di possedere titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equivalente.

- 2) di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali (indicare tutti i dati necessari per una eventuale verifica da parte della struttura):
- 3) che le fotocopie relative ai seguenti titoli sono conformi all'originale (da compilare solo se si presentano fotocopie dei titoli)

.....  
.....  
.....

Luogo e data

Firma

(si allega fotocopia non autenticata del documento d'identità)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.